

VERBALE N° 7

Il giorno 11 maggio 2022 alle ore 18:30 si è tenuto, in modalità telematica tramite la piattaforma GoToMeeting, il Collegio dei Docenti straordinario per prendere in esame i seguenti punti all'Ordine del giorno:

- 1) Approvazione del verbale della seduta precedente.
- 2) Piano nazionale cinema e immagini per la scuola – Bandi 2022. Approvazione.
- 3) Varie ed eventuali.

Presiede la riunione il Dirigente scolastico, Lentini Giancarlo.

Assume le funzioni di segretaria l'insegnante Rolando Valeria.

Risultano assenti giustificati i docenti: Maria Teresa Bertolina, Annalisa Bombaci, Ilenia Bonazzo, Daniela Buronzo, Barbara Demattia, Marianna De Pasquale, Giuseppa Anna Giammona, Carmela Giannotta, Alessandra Insabato, Miriam Maccotta, Maria Marrazzo, Enrico Negro, Patricia Ricupero.

Punto 1 - APPROVAZIONE DEL VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

Il Dirigente scolastico, dopo essersi accertato che il verbale sia pervenuto in via telematica a tutti i docenti, procede con la votazione.

Il verbale n° 6 relativo alla seduta del 02 marzo 2022 è approvato a maggioranza, con otto astenuti.

Punto 2 - PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA-BANDI 2022.APPROVAZIONE.

Il Dirigente scolastico spiega al Collegio dei docenti che si rende necessario approvare questo progetto entro il giorno 15 maggio 2022, al fine di poter presentare la candidatura al Ministero della Cultura e al Ministero dell'Istruzione, nell'ambito del Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" – anno 2022, da realizzarsi in un periodo compreso tra settembre 2022 e maggio 2023. Il Consiglio d'Istituto, prosegue il Dirigente, si è già espresso in modo favorevole, a condizione che anche il Collegio si pronunci positivamente. Il Dirigente scolastico condivide lo schermo per mostrare ai docenti il progetto che la professoressa Secci si accinge a presentare.

La professoressa Secci prende la parola e specifica che il progetto è rivolto esclusivamente alla scuola secondaria di primo grado e si propone di realizzare un percorso di alfabetizzazione sul linguaggio cinematografico che si realizza sostanzialmente in tre azioni principali: la prima azione riguarda lo studio di film di animazione, i ragazzi assisteranno durante questa fase ad alcune pillole di cinema e analizzeranno con degli esperti il linguaggio cinematografico. Delle tre azioni proposte questa è la più teorica. L'obiettivo che intende perseguire è proprio quello di trasmettere delle conoscenze storiche e critiche sul linguaggio del film di animazione, infatti il titolo del progetto è "Fumetti animati. L'audiovisivo nei fumetti e nel cinema d'animazione: un progetto di social viewing". Nel suddetto progetto il fumetto sarà considerato come un fratello gemello del cinema e, contestualmente, gli studenti, sempre in questa prima fase, utilizzeranno un'app di social che permetterà loro di interagire con gli esperti.

La seconda fase di questo progetto prevede una vera e propria produzione creativa, quindi ha una caratteristica prettamente laboratoriale. Intende fornire degli strumenti pratici per la produzione di

un fumetto originale e la creazione di un cortometraggio animato, anche qui i ragazzi saranno seguiti da esperti che li condurranno ad allestire un laboratorio di cinematografia.

La terza fase del progetto, invece, sviluppa la sua restituzione pubblica, cioè la diffusione dei prodotti realizzati, mediante l'allestimento di una mostra temporanea che dovrà contenere la documentazione video fotografica di quello che è stato elaborato dai ragazzi nei mesi di lavoro.

Ci tengo a precisare, dice la professoressa Secci, che è un progetto che si articola durante tutto l'anno scolastico e sarà seguito da tre partners che collaboreranno con la scuola, se sarà finanziato. I partner sono: il Centro di Cooperazione Culturale APS rappresentato da Mauro Brondi, con cui abbiamo avuto contatti costanti e che ha contribuito alla stesura del progetto; l'associazione "Ibrido Studio" che è specializzata nel cinema di animazione; l'associazione brandizzese "Memo documenti visivi" che si occuperà della restituzione dei lavori svolti dai ragazzi e della mostra. I partners sono stati inseriti per dare un valore aggiunto al progetto e permettere che acquisisca un punteggio elevato.

La professoressa Secci ribadisce che questo progetto, se sarà approvato, sarà interamente finanziato dal MIUR e non comporta costi per l'istituzione scolastica. Inoltre, il 30% dei finanziamenti, potranno essere utilizzati per l'acquisto di tablets per l'accesso dei ragazzi all'App e rimarranno in dotazione alla scuola. La sua figura, spiega la professoressa Secci, è quella di responsabile scientifico, vale a dire di coordinamento del progetto, tenendo i rapporti con i tre partners. Vista l'ampiezza del progetto, a cui partecipano moltissime scuole a livello nazionale, si auspica che il nostro Istituto possa avere l'opportunità di attuarlo, con beneficio dei ragazzi e del territorio.

Con il dott. Brondi si è attentamente valutato a quali classi destinarlo e si è deciso per le quattro prime e le quattro seconde. Le classi devono essere in tutto otto e si è pensato di escludere le classi terze, perché sono sempre molto impegnate con attività già prefissate.

Il progetto prevede 48 ore di lezione frontale suddivise tra gli otto gruppi classe e 24 ore di attività laboratoriale. Le classi terze potrebbero, eventualmente, essere coinvolte nella fase di restituzione alla comunità brandizzese. Il professor Puce chiede alla professoressa Secci se la prima e la seconda fase avverrebbe durante le ore della mattina o al pomeriggio. La professoressa risponde che si svolgerebbero al mattino e che, avendo una durata annuale, si possono agevolmente dilazionare. Nel tempo prolungato si possono, invece, eseguire anche al pomeriggio. Poiché deve, comunque, diventare parte integrante del curriculum, si era pensato di coinvolgere i docenti di italiano, di arte ed, eventualmente, di musica.

La professoressa Terrizzi interviene per evidenziare il suo disappunto in merito all'esclusione delle classi terze, poiché in esse sono presenti dei ragazzi che hanno un considerevole potenziale proprio nell'ambito del fumetto, al contrario, le attuali classi prime non sono, a suo parere, inclini a questa tipologia di attività. A questo proposito, chiede alla professoressa Secci se sia possibile quantomeno estendere il progetto a tutte e tre le classi. La professoressa Secci risponde che bisognava scegliere otto classi, perché sarebbe molto complesso da gestire su un numero maggiore di classi e i costi sarebbero aumentati. Sulla base delle considerazioni fatte con il dott. Brondi, le classi prime in ingresso e le seconde potevano soddisfare i giusti requisiti. Le classi terze devono affrontare l'esame di licenza, svolgono già altri progetti e dedicarsi per un anno intero a un'attività tanto corposa era sembrato inopportuno. La professoressa Secci conclude, impegnandosi a sentire in serata il dott. Brondi, responsabile del progetto, per meglio definire la questione delle classi, se sia proprio necessario specificare quali sono e non genericamente scriverne il numero.

La maestra Boglio interviene per suggerire di coinvolgere i ragazzi di terza, particolarmente dotati, come tutor di quelli più giovani, così da valorizzare le loro capacità aiutando chi è meno predisposto.

Tutto, però, dipende dall'organizzazione dell'attività con conseguente possibilità di fare dei gruppi aperti e permettere a qualche alunno di terza, molto meritevole di partecipare al progetto. La professoressa Secci ne approfondirà con il responsabile del progetto la fattibilità.

Comunque, la parte organizzativa sarà definita nei dettagli a inizio anno, se si otterrà il finanziamento.

Quindi, si passa alla votazione per l'approvazione del progetto e la designazione del responsabile scientifico.

DELIBERA N° 29

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

- VISTO il D. L.vo n° 297/1994 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la Legge n° 59/1997 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTO il Dpr n° 249 del 24/06/1998 come modificato dal Dpr n° 235 del 21/11/2007 "Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria";
VISTO il D.P.R. n° 275/1999 "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche" ed in particolare l'art. 3 comma 1;
VISTA la Legge n° 53/2003;
VISTO Il D. L.vo n° 59/2004;
VISTO il D.M. n° 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità";
VISTO il decreto del Ministro della pubblica istruzione 31 luglio 2007, recante "Indicazioni per la scuola dell'infanzia e del primo ciclo dell'istruzione. Indicazioni per il curricolo";
VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
VISTA la Legge 71/2017;
VISTA la Nota MIUR n°17832 del 16 ottobre 2018.

DELIBERA

all'unanimità, l'approvazione del progetto " Fumetti animati. L'audiovisivo nei fumetti e nel cinema d'animazione: un progetto di social viewing", al fine della partecipazione al Bando "Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione" - anno 2022 e designa quale Responsabile Scientifico del progetto sopra citato, la professoressa Secci Clara.

Punto 3 – VARIE ED EVENTUALI.

Non essendoci altri argomenti da discutere, il Dirigente scolastico dichiara conclusa la riunione alle ore 19:30.

La segretaria
(Valeria Rolando)

Il Dirigente Scolastico
(Giancarlo Lentini)
